

2 CASI DI FIBROMA DIGITALE INFANTILE

Lucia Restano, Valentina Girgenti, Laura Maffeis, Raffaele Gianotti, Carlo Gelmetti

Dipartimento di Anestesiologia, Terapia Intensiva e Scienze Dermatologiche, Università di Milano; Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Milano

Il fibroma digitale infantile è una rara neoplasia mesenchimale che esordisce in età infantile, più frequentemente entro il primo anno di vita. Si manifesta con una lesione nodulare, a superficie prima liscia e poi mammellonata, di consistenza dura, asintomatica. Le sedi predilette sono rappresentate dalla superficie dorso-laterale delle dita, più spesso dei piedi, con caratteristico risparmio del 1° dito. L'esame istologico è fondamentale nel differenziare questa neoplasia da altre a localizzazione digitale in età pediatrica, quali l'abbozzo di un dito soprannumerario, il fibrocheratoma digitale e il tumore di Köenen. L'aspetto istologico che più caratterizza il fibroma digitale infantile è rappresentato dalle inclusioni eosinofile dei miofibroblasti, costituite da densi aggregati di microfilamenti di actina che progressivamente si riducono lasciando spazio a fibrosi diffusa del derma. Il decorso è lento e benigno; il tumore interessa esclusivamente la cute senza alcun coinvolgimento del tessuto muscolare ed osseo.

Abbiamo osservato due casi di fibroma digitale infantile, insorti in bimbi in buono stato di salute generale al terzo mese di vita, rispettivamente al dorso del V dito del piede destro e alla superficie laterale del V dito della mano destra.

L'osservazione clinica evidenziava la progressiva crescita della lesione nei primi mesi fino a raggiungere una stabilità dimensionale. La conferma diagnostica si basava sull'esame istologico. Nel primo caso si decideva per l'escissione chirurgica completa della lesione, a cui non è seguita alcuna recidiva dopo 5 anni di follow-up. Nel secondo caso si procedeva a semplice monitoraggio clinico che non evidenziava né recidiva in sede di biopsia né ulteriore crescita della lesione.

In letteratura sono stati descritti finora circa 200 casi di fibroma digitale infantile. L'escissione chirurgica completa della lesione rappresentava fino a pochi anni fa il primo approccio terapeutico ma circa il 70% dei casi ha dimostrato successiva recidiva locale.

Secondo i dati più recenti e come dimostrano i nostri due casi, il fibroma digitale infantile va incontro più frequentemente a regressione spontanea nel corso di alcuni anni.

Solo quando la progressiva crescita della lesione altera l'aspetto anatomico e limita la funzionalità della sede coinvolta è necessaria l'escissione chirurgica, altrimenti l'andamento benigno e la tendenza alla risoluzione spontanea della lesione suggeriscono un approccio conservativo.